

Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici

COMUNICATO

Oggetto: Attività di verifica dei progetti di cui all'articolo 30, commi 6 e 6-bis, della legge 109/1994 e s.m..

Sulla base della disciplina introdotta dalla legge 18 aprile 2005 n. 62 e nelle more dell'approvazione del Regolamento per la verifica dei progetti, si richiamano le stazioni appaltanti, per l'affidamento degli incarichi di verifica di importo inferiore alla soglia comunitaria, all'applicazione dei principi di concorrenzialità e trasparenza nei procedimenti di selezione dei soggetti incaricati di dette attività di verifica.

Pertanto, nel caso in cui le S.A. non siano in grado di provvedere alle suddette attività tramite i propri uffici tecnici, esse dovranno operare delle selezioni dei soggetti da incaricare delle verifiche progettuali basate sui principi di pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione, la cui concreta applicazione si estrinseca nell'utilizzazione di adeguate forme di pubblicità e nella valutazione comparativa delle professionalità dei candidati, avendo particolare riguardo alla specifica competenza acquisita nel settore delle verifiche progettuali. Possono essere invitati a presentare la propria offerta gli Organismi di controllo accreditati ai sensi della normativa europea UNI CEI EN 45004 ed anche i soggetti di cui all'articolo 17, comma 1, lettere d) e) f) g) e g-bis) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.

Gli incarichi di verifica di ammontare pari o superiore alla soglia comunitaria, nel caso in cui le S.A. non siano in grado di provvedere alle suddette attività tramite i propri uffici tecnici, dovranno essere affidati esclusivamente agli Organismi di controllo accreditati ai sensi della normativa europea UNI CEI EN 45004, individuati secondo le procedure e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di appalti di servizi.

Roma, lì 20 gennaio 2006

Il Presidente
Alfonso M. Rossi Brigante